IL TEMPO DI AL-FAJR E L’ERRORE DI ALCUNE TABELLE ORARIE



*Islām Q&A*

Traduzione: Maria Pragliola

Revisione: Rezk Mohamed A. Ismaeil

**وقت الفجر وخطأ بعض التقاويم**

**(باللغة الإيطالية)**

موقع الإسلام سؤال وجواب

ترجمة: ماريا براليولا

مراجعة: رزق محمد عبد المجيد إسماعيل



IL TEMPO DI *AL-FAJR* E L’ERRORE DI ALCUNE TABELLE ORARIE

Ho letto un articolo di giornale che sostiene che in Egitto si effettui la chiamata alla preghiera (*Adhān*) dell’Alba (*Al-Fajr*) trenta minuti prima del tempo corretto, e lo scrittore si appoggiava ad alcuni calcoli astronomici che non sono in grado di comprendere, per esempio il fatto che noi calcoliamo l’Alba (*Al-Fajr*) considerando 19.5 gradi invece che 17.5. Ciò che vorrei è sapere se davvero in Egitto si effettua la chiamata alla preghiera in anticipo sul tempo giusto o meno. Se la risposta non è disponibile, spero che possiate indicarmi quale strada intraprendere, che sia per mezzo dell’astronomia o altro.

La lode a Iddio.

Sappi che il tempo per la preghiera dell’alba comincia in corrispondenza dell’inizio della seconda alba, che è il biancore che si estende orizzontalmente lungo l’orizzonte da un lato all’altro, e il suo periodo dura fino al levar del sole.

La prima alba è la falsa alba, che è un biancore che appare verticalmente nel cielo, simile a una colonna. Questo accade approssimativamente venti minuti prima della vera alba, di più o di meno in base alla stagione.

Ѐ risaputo che i precetti si applicano alla vera alba, non alla falsa.

E sono stati rinvenuti molti detti a proposito delle due albe, come i seguenti:

Il Profeta ﷺ disse: “***L’Alba è duplice: un’alba in cui il cibo diviene illecito e la preghiera lecita (ossia la preghiera di   
Al-Fajr), e un’alba in cui la preghiera è illecita e il cibo lecito***”.

[Trasmesso da *Al-Ĥākim* e *Al-Bayhaqī* dal detto di *Ibn ʿAbbās*; giudicato autentico da *Al-Albānī* in *Şaĥīĥ Al-Jāmiʿ* (4279)].

E il Profeta ﷺ disse: “***L’Alba è duplice. In quanto all’alba che somiglia alla coda del lupo, essa non rende lecita la preghiera né illecito il cibo. Quanto a quella che si estende in larghezza nel cielo, essa rende lecita la preghiera e illecito il cibo***”.

[Trasmesso da *Al-Ĥākim* e *Al-Bayhaqī* dal detto di *Jābir*; giudicato autentico da *Al-Albānī* in *Şaĥīĥ Al-Jāmiʿ* (4279)].

Secondo un’altra narrazione: “***L’Alba è duplice: un’alba che viene chiamata coda di lupo, ed è quella falsa che si estende in altezza, non in larghezza, mentre l’altra si estende in larghezza e non in altezza***”.

[Giudicato autentico da *Al-Albānī* in *As-Silsilah* *Aş-Şaĥīĥah* (2202)].

E il Profeta ﷺ disse: “***Che non vi impedisca dal vostro Suĥūr la chiamata alla preghiera di Bilāl, e nemmeno l’alba verticale, bensì l’alba che si diffonde nell’orizzonte***”.

[Trasmesso da *Abu Dawūd* e *At-Tirmidhī* che lo ha giudicato buono. E l’ha giudicato da *Al-Albānī* in *Şaĥīĥ At-Tirmidhī* (568)].

A partire da questa spiegazione profetica comprendiamo che la determinazione del tempo dell’alba si basa sull’osservazione e non sui calcoli astronomici o tabelle orarie i cui autori sono ignoti sotto l’aspetto dell’affidabilità e della sapienza, specialmente dal momento che è comprovato che non presentano gli orari corretti.

Questo errore non avviene solo in Egitto, anzi pare che la maggioranza delle tabelle orarie non presentano l’orario corretti per l’alba e si basano sulla falsa alba, e in questo modo si espone all’invalidità le preghiere dei musulmani, specialmente nel caso di coloro che pregano in casa immediatamente dopo la chiamata alla preghiera.

Una commissione di sapienti e ricercatori del Regno dell’Arabia Saudita, Siria, Egitto e Sudan ha ricercato l’orario della vera alba, ed è risultato chiaro a loro che le tabelle orarie attualmente in uso sono errate.

*Ash-Shaykh* *Al-Albānī* - che Iddio abbia misericordia di lui - ha detto:

*“L’ho vista io stesso molte volte dalla mia casa sui monti Hamlān nel sud-est di ʿAmman e ciò mi ha permesso di confermare ciò che hanno ricordato alcuni di coloro che ci tengono (lett. sono gelosi) alla correzione dell’adorazione dei musulmani, e cioè che la chiamata alla preghiera dell’alba in alcuni paesi arabi è data 20-30 minuti in anticipo sul tempo della vera alba, e addirittura prima del tempo di quella falsa. Ho sentito spesso, in alcune moschee, dare la chiamata finale (iqāmah) per la preghiera dell’alba al tempo dell’inizio della vera alba, e danno la chiamata alla preghiera (Adhān) prima del suo tempo. Inoltre succede che si affrettino a eseguire la preghiera obbligatoria prima del suo tempo durante il mese di Ramaḑān”.* [Da *As-Silsilah* *Aş-Şaĥīĥah* (5/25)].

Una volta compreso ciò, la gente di ogni paese o città ha il dovere di nominare una commissione di sapienti affidabili per ricerca del tempo dell’alba e pubblicarlo alla gente, e ammonirli dal seguire le tabelle orarie quando è comprovato che siano errate.

E per il fratello che ha posto la domanda e per tutti i musulmani in questi paesi in cui sono stati stabiliti erroneamente le tabelle orarie, è doveroso non eseguire la preghiera dell’alba finché siano certi o ritengano molto probabile che l’alba sia iniziata; se gli è possibile posticipare la chiamata alla preghiera fino a quel momento, allora devono.

Devono inoltre spiegare questo ordinamento alle loro mogli e figlie, affinché non eseguano la preghiera nel tempo errato.

E Iddio è più Sapiente.

*Islām Q&A*